



COMUNE DI S. STEFANO QUISQUINA *Prov. Agrigento*

Tel. (0922) 982595- 982066- 982296- 989671 - Fax (0922 989341 - CF:8000339084

Ufficio del Segretario Comunale

Ipotesi di C.C.D.I. 2010

Relazione illustrativa ex art. 40, comma 3 sexies D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Premessa. Le novità introdotte dal D. Lgs. n. 150/2009.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 150/2009 che ha, tra l'altro, modificato l'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, è stato affermato il principio secondo cui la contrattazione decentrata deve essere finalizzata all'obiettivo del conseguimento di "adeguati livelli di efficienza e di produttività dei servizi pubblici", a pena di nullità.

Come precisato nella circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 13.05.2010 n. 7/10, "si tratta peraltro, di un obbligo già ricavabile dalla normativa pregressa ed in primo luogo dallo stesso D. Lgs. n. 165 del 2001 che, all'art. 7, comma 5, vieta alle Amministrazioni Pubbliche di erogare trattamenti economici accessori che non corrispondono alle prestazioni effettivamente rese...".

Il D.Lgs. n. 150/2009 prevede un sistema graduale di applicazione delle disposizioni in materia di contrattazione integrativa. Come meglio chiarito dalla citata circolare si individuano quali disposizioni di diretta ed immediata applicazione alcune norme relative alle relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa, al sistema dei controlli ed altre ancora attinenti alle sanzioni.

In particolare, ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies del D. Lgs. n. 165/2001, il contratto collettivo decentrato integrativo – in seguito CCDI - deve essere corredato dalla relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, redatta sulla base di appositi schemi predisposti dal Ministero dell'economia e finanze d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica e certificate dai competenti organi di controllo.

Nelle more della pubblicazione degli schemi di cui sopra, le amministrazioni sono comunque, tenute ad utilizzare gli schemi già in uso, evidenziando "il significato, la *ratio* e gli effetti attesi da ogni norma, anche e soprattutto con riferimento alla natura premiale e selettiva cui è connessa l'erogazione delle risorse, la ricaduta sui livelli di produttività individuale e collettiva, la garanzia dei servizi pubblici, l'interesse specifico della produttività".

Il sistema dei controlli.

Il sistema dei controlli sulla contrattazione collettiva è disciplinato dall'art. 40 bis dal D.Lgs. n. 165/2001, sulla scia di quanto dettato dal D.L. n. 111/2008 convertito in L. n. 133/08, al fine di una maggiore conoscibilità e quindi verificabilità della contrattazione collettiva integrativa, che ha implementato i controlli coinvolgendo anche la Corte dei Conti.

Il soggetto preposto al controllo nell'ente locale è come in passato, il Collegio dei revisori dei conti.

I contratti integrativi devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale (Art. 40 comma 3 bis) nel rispetto della contrattazione nazionale (Art. 40, co. 3 quinquies).

Più precisamente il controllo vertirà sulla verifica di compatibilità economico finanziaria dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e sulla verifica della legittimità del C.C.D.I. relativamente al rispetto delle norme di legge e della contrattazione nazionale, specialmente per quel che concerne le materie devolute alla contrattazione decentrata integrativa.



Le sanzioni.

L'art. 40, comma 3 quinquies, D.Lgs. n. 165/2001, prevede che nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposta dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite di diritto ai sensi degli artt. 1339 e 1419 c.c.
Il superamento dei vincoli finanziari, accertato dalla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti o rilevato dall'organo di controllo interno, comporta per il Comune l'obbligo di recupero nella sessione negoziale successiva (art.40, comma 3 quinquies).

Pubblicazione e comunicazione.

Il sistema sanzionatorio non è sostanzialmente mutato rispetto al passato: nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli artt. 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile (Art. 40, comma 3 quinquies, D. Lgs. n. 165/2001). Novità di rilievo sono, invece, previste relativamente alle forme di pubblicazione ed alla comunicazione del C.C.D.I.

L'attuale assetto normativo (art. 40 bis, commi 3, 4 e 5) prevede i seguenti obblighi in capo alle amministrazioni pubbliche e, per quanto direttamente ci riguarda, in capo all'Ente Locale:

- 1) invio del C.C.D.I., con allegate le relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa, certificate dal collegio dei revisori dei conti, e con l'indicazione delle modalità di copertura degli oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio, all'ARAN e al CNEL entro 5 gg. dalla sottoscrizione;
- 2) invio di informazioni alla Corte dei Conti, tramite il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, entro il 31 maggio di ciascun anno;
- 3) pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione del CCDI, con la certificazione dell'organo di controllo, le relazioni tecnico-finanziaria ed illustrative e le informazioni trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Fermo restando l'obbligo per gli EE.LL. di adeguare i contratti decentrati alle nuove previsioni contenute nel D.Lgs. n. 150/2009 in materia di merito e premi entro il 31.12.2012 (mentre l'adeguamento dell'ordinamento interno deve essere effettuato entro il 31.12.2010), sono di immediata applicazione le norme che stabiliscono che la contrattazione collettiva integrativa deve assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance.

L'ipotesi di CCDI anno 2010 del Comune di Santo Stefano Quisquina.

Fatta questa necessaria premessa sull'assetto normativo vigente, si riportano di seguito i passaggi principali propedeutici alla sottoscrizione dell'ipotesi di CCDI:

- in data 15.10.2010 la Responsabile dell'Area Finanziaria ha trasmesso allo scrivente segretario e ai competenti organi politici la quantificazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, relativa all'anno 2010, con allegata la relazione tecnico-finanziaria;
- con deliberazione n. 62 del 29.10.2010, integrata e parzialmente modificata con deliberazione n. 65 del 26.11.2010, la Giunta Comunale ha preso atto della consistenza delle risorse decentrate e ha impartito alla delegazione trattante di parte pubblica le istruzioni necessarie a finalizzare le risorse al raggiungimento degli obiettivi programmati;
- in data 17 dicembre u.s., in seduta di prosecuzione, giusta nota di convocazione prot. n. 8418 del 13.12.2010, è stata sottoscritta l'ipotesi di CCDI anno 2010.

Il fondo disponibile è stato quantificato in € 60.443,48 per risorse stabili ed € 13.909,86 per risorse variabili, al netto della decurtazione di € 10.149,96 a titolo di recupero di somme erroneamente inserite nel fondo 2009.

Alla parte stabile del fondo sono state recuperate le somme provenienti dalle progressioni orizzontali del personale cessato dal servizio, pari ad € 8.315,42, che costituisce il **Fondo per le progressioni Orizzontali per l'anno 2010.**

Le P.O. saranno effettuate nel rispetto dei principi stabiliti dai CC.CC.NN.LL., nel limite massimo del 50% del personale avente diritto per ciascuna categoria, previa selezione e sulla scorta dei criteri di valutazione del personale approvati dalla G.C. con deliberazione n. 56 del 3.08.2009.

Altri istituti contrattuali che trovano finanziamento nel fondo, sono stati confermati rispetto all'esercizio precedente:



turnazione per il personale della Polizia Municipale (sono in servizio solo n. 2 unità oltre l'incaricato di P.O.);

servizio festivo per il personale addetto al servizio idrico (n. 2 operatori);

indennità di rischio, erogata ai dipendenti inquadrati nelle cat. A e B in profili professionali che comportano particolare esposizione a situazioni di rischio continuativo;

- indennità di maneggio valori per l'economista comunale;

Gli importi delle **indennità di responsabilità** per il personale inquadrato in cat. D non incaricato di P.O., C e B, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1.04.1999, stante la riduzione del fondo rispetto all'esercizio precedente, sono stati diminuiti al fine di destinare maggiori risorse alla produttività: Cat. D € 1.800,00; Cat. C € 1.700,00; Cat. C, Agenti P. M., incaricati delle attività produttive e sportello unico, € 1.400,00; Cat. B € 1.300,00. L'indennità per specifiche responsabilità di cui al CCNL 2004 spetta al protocollista informatico nella misura di € 300,00.

E' stata destinata alla **produttività**, e quindi al miglioramento dei servizi a vantaggio dell'utenza interna ed esterna, la somma complessiva di € 32.627,82, di cui la quota del 40% - € 13.051,13 - alla produttività individuale e la quota del 60% - € 19.576,69, alla produttività di gruppo.

La produttività individuale verrà erogata ai dipendenti previa valutazione positiva da parte del Responsabile di Area e certificazione del raggiungimento degli obiettivi programmati e dei risultati attesi.

Si rappresenta, per completezza espositiva, che nell'anno 2010, per ragioni organizzative, non è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione - PEG - e pertanto gli obiettivi programmati dall'amministrazione sono rinvenibili negli atti di programmazione generale (bilancio e relazione previsionale e programmatica), in appositi atti di indirizzo e nei provvedimenti degli organi politici e/o gestionali.

Tra gli obiettivi che sono stati raggiunti e/o che si intende raggiungere entro la fine dell'esercizio, e al cui raggiungimento è collegata l'erogazione dei compensi per produttività, ve ne sono alcuni connessi alla creazione di servizi nuovi:

- sistemazione biblioteca comunale per la riapertura al pubblico ed apertura nuova sezione dedicata ai bambini (utenza esterna). Conclusi i lavori di ristrutturazione, sono stati allestiti dal personale dell'U.T.C. e della biblioteca, i locali per la riapertura al pubblico ed i nuovi locali da destinare alla sezione bambini;
- informatizzazione contabilità finanziaria (utenza interna). L'obiettivo assicurerà nel breve periodo maggiore efficienza, risparmio di carta e migliore funzionalità dell'ufficio finanziario;
- realizzazione data-base della biblioteca comunale (utenza interna ed esterna). L'obiettivo garantirà la consultazione del patrimonio librario presente da parte degli utenti esterni tramite il sito web e migliorerà la ricerca del personale interno;

Altri risultati attesi esulano dall'ordinaria amministrazione o comportano un eccessivo carico di lavoro per gli uffici, considerata la carenza di personale:

- rilascio certificati di consistenza per l'assegnazione degli alloggi popolari (utenza esterna). Al fine di procedere all'assegnazione, in tempi brevi, degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è necessario effettuare verifiche e controlli che si aggiungono alle ordinarie mansioni di ufficio;
- sistemazione archivi comunali (utenza interna). La precaria situazione degli archivi comunali, con particolare riferimento all'U.T.C., rende necessario e prioritario completare il lavoro di sistemazione dell'archivio iniziato nel 2009;
- assistenza alle autorità in occasione delle solennità e manifestazioni pubbliche (utenza esterna). Stante la carenza di personale presso il servizio di P.M., la turnazione non consente di assicurare la presenza in servizio oltre il normale orario di ufficio per le manifestazioni che si svolgono fuori dal normale orario di lavoro;
- assistenza agli organi collegiali (utenza interna). Il personale della Segreteria assicura l'assistenza alle riunioni della Giunta e del Consiglio Comunale oltre l'orario di servizio e tutti gli adempimenti connessi;
- attuazione piano annuale delle assunzioni (utenza interna). L'ufficio del personale, in esecuzione del piano annuale delle assunzioni, dovrà coadiuvare la responsabile dell'area e le commissioni che espletano i concorsi per soli titoli per n. 4 posti vacanti in dotazione organica al fine di concludere in tempi rapidi le procedure concorsuali;

Altri obiettivi tendono ad assicurare il livello di efficienza di alcuni servizi, con particolare riferimento a quelli in cui si registra assenza o carenza di personale:



attivazione Ufficio contratti (utenza interna ed esterna). Tutti gli adempimenti propedeutici e consequenziali alla stipula dei contratti, stante la carenza di personale presso l'ufficio contratti, sono stati assegnati ad un istruttore tecnico in aggiunta alle mansioni ascrivibili al profilo;

- mantenimento standard di efficienza ufficio Protocollo (utenza interna ed esterna). L'addetto all'Ufficio al Protocollo viene sostituito in caso di assenza da altro dipendente inquadrato in Cat. B con contratto part-time, con mansioni di esecutore amministrativo-messo;
- funzionamento Commissione Edilizia Comunale (utenza esterna). L'assistenza, con funzioni verbalizzanti alle attività della CEC, viene assicurata anche fuori dal normale orario di servizio da personale tecnico con contratto part-time (32 ore) addetto all'urbanistica;
- apertura pomeridiana Villa Comunale (utenza esterna). Con il personale in servizio (n. 1 unità) viene assicurata l'apertura pomeridiana nei mesi estivi e l'apertura domenicale;
- miglioramento verde pubblico e impianti sportivi (utenza esterna), specie nel periodo estivo. Nei mesi estivi, al fine di rendere sempre fruibile il campo sportivo ed assicurare un'adeguata cura del verde pubblico, è necessaria una maggiore presenza dell'operatore addetto;
- miglioramento del servizio idrico (utenza esterna). Durante il periodo estivo, al fine di consentire la regolare erogazione dell'acqua ai cittadini e stante la penuria tipica dei mesi caldi, è necessaria una maggiore presenza degli operatori addetti al servizio idrico;
- realizzazione impianto di messa a terra dell'impianto di pubblica illuminazione di Via Martiri di Nassirja (utenza esterna). Il progetto verrà iniziato nel corso del 2010 e terminato nell'esercizio successivo, in economia, al fine di assicurare un considerevole risparmio all'Ente;
- mantenimento standard di efficienza del servizio di trasporto scolastico (utenza esterna). Al fine di assicurare l'efficienza del servizio in favore dell'utenza delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in orari diversi (orario di servizio spezzato articolato dalle h. 7,00 alle ore 16,30).

Infine, l'attivazione dell'Albo delle associazioni, in attuazione dello statuto comunale, tende a migliorare la programmazione dell'Ente, assicurando la partecipazione delle forme associative presenti sul territorio.

Complessivamente il fondo viene finalizzato al miglioramento dei servizi, alla creazione di servizi nuovi in favore dell'utenza, al potenziamento dello stato di informatizzazione degli uffici e dei servizi, già avviato nell'esercizio precedente e in taluni casi al mantenimento degli standard di efficienza dei servizi che presentano carenza o addirittura assenza di personale, ricorrendo alle prestazioni di dipendenti assegnati a mansioni diverse.

Santo Stefano Quisquina, 20 dicembre 2010.

Il Segretario Comunale
D.ssa Maria Cristina Pecoraro